

DELIBERAZIONE 8 MAGGIO 2024
166/2024/R/EEL

DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'IMPIANTO DI PRODUZIONE ESSENZIALE
MONTEMARTINI, PER L'ANNO 2019

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE

Nella 1293^a riunione del 8 maggio 2024

VISTI:

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- la legge 17 aprile 2003, n. 83;
- la legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- la legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004;
- il decreto del Ministro delle Attività produttive 20 aprile 2005;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 29 aprile 2009;
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 9 giugno 2006, 111/06, come successivamente integrato e modificato (di seguito: deliberazione 111/06);
- la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2013, 635/2013/R/eel (di seguito: deliberazione 635/2013/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 17 novembre 2016, 673/2016/R/eel;
- la deliberazione dell'Autorità 9 febbraio 2021, 42/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 42/2021/R/eel);
- la comunicazione della società ACEA ENERGIA HOLDING S.p.A. (di seguito: ACEA ENERGIA HOLDING), del 5 dicembre 2013, prot. Autorità 38714, del 6 dicembre 2013 (di seguito: prima comunicazione ACEA);
- la comunicazione di Terna S.p.A. (di seguito anche: Terna), del 25 marzo 2020, prot. Autorità 10514, di pari data (di seguito: prima comunicazione Terna);
- la comunicazione della società ACEA ENERGIA S.p.A. (di seguito anche: ACEA ENERGIA), del 14 dicembre 2020, prot. Autorità 42065, di pari data (di seguito: seconda comunicazione ACEA);
- la comunicazione di Terna, del 7 luglio 2021, prot. Autorità 27258, dell'8 luglio 2021 (di seguito: seconda comunicazione Terna);

- la lettera della Direzione Mercati Energia all'Ingrosso e Sostenibilità Ambientale (di seguito: DMEA) dell'Autorità, del 17 maggio 2023, prot. Autorità 33685, di pari data (di seguito: lettera DMEA);
- la comunicazione di ACEA ENERGIA, dell'1 giugno 2023, prot. Autorità 37816, di pari data (di seguito: terza comunicazione ACEA).

CONSIDERATO CHE:

- il comma 63.1 della deliberazione 111/06 (laddove non diversamente specificato, i commi citati nel prosieguo sono da considerarsi relativi alla deliberazione 111/06) prevede che Terna predisponga e pubblichi, sul proprio sito internet, l'elenco degli impianti essenziali per la sicurezza del sistema (di seguito: elenco degli impianti essenziali);
- il comma 63.11 stabilisce che l'utente del dispacciamento di un impianto di produzione essenziale per la sicurezza possa richiedere, all'Autorità, l'ammissione alla reintegrazione dei costi di generazione per il periodo di validità dell'elenco di cui al precedente alinea;
- ai sensi del comma 63.13, l'Autorità determina, con cadenza annuale, un corrispettivo a reintegrazione dei costi di generazione (di seguito anche: Corrispettivo) per ciascun impianto ammesso al regime di reintegrazione; detto Corrispettivo è pari alla differenza tra i costi di produzione riconosciuti all'impianto medesimo e i ricavi allo stesso riconducibili con riferimento al periodo rispetto al quale l'impianto è inserito nell'elenco degli impianti essenziali;
- l'impianto di produzione Montemartini è stato inserito nell'elenco degli impianti essenziali per l'anno 2019, in quanto elemento essenziale del piano di emergenza della città di Roma predisposto dalla stessa Terna;
- ACEA ENERGIA HOLDING, con la prima comunicazione ACEA, ha presentato, all'Autorità, istanza di ammissione al regime di reintegrazione dei costi per un periodo pluriennale che include l'anno 2019 in relazione all'impianto Montemartini, secondo la modalità prevista dalla deliberazione 111/06;
- l'impianto in oggetto è stato ammesso al regime di reintegrazione dei costi per un periodo pluriennale che include l'anno 2019, con la deliberazione 635/2013/R/eel;
- nel corso dell'anno 2014, ACEA ENERGIA HOLDING è stata oggetto di un'operazione di fusione per incorporazione in ACEA ENERGIA, in conseguenza della quale quest'ultima società è subentrata nei rapporti attivi e passivi di ACEA ENERGIA HOLDING;
- al fine di ottenere il riconoscimento del Corrispettivo, l'utente del dispacciamento interessato è tenuto a inviare all'Autorità e a Terna una relazione, corredata da un bilancio riclassificato per ciascun impianto in regime di reintegrazione; secondo quanto stabilito dal comma 65.28, detti documenti sono preventivamente sottoposti a revisione contabile, effettuata dallo stesso soggetto cui, ai sensi di legge, è demandato il controllo sulla contabilità dell'utente del dispacciamento;

- con la seconda comunicazione ACEA, l'omonimo utente ha presentato, all'Autorità, l'istanza per il riconoscimento del Corrispettivo per l'anno 2019, in relazione all'impianto di Montemartini; con la terza comunicazione ACEA, sono state fornite all'Autorità le informazioni integrative richieste con la lettera DMEA;
- l'istanza di reintegrazione, avanzata da ACEA ENERGIA, è stata corredata dalla relazione del revisore contabile, che ha espresso un giudizio positivo circa la complessiva conformità alla disciplina di riferimento dei documenti economici allegati all'istanza medesima in ogni aspetto significativo;
- ai sensi della deliberazione 42/2021/R/eel, Terna ha riconosciuto un acconto del Corrispettivo *ex* comma 63.13 ad ACEA ENERGIA;
- il comma 65.34 prevede che Terna verifichi che l'importo della differenza tra i ricavi e i costi variabili (di seguito: margine di contribuzione) riportato nelle istanze presentate dagli utenti del dispacciamento interessati al riconoscimento del Corrispettivo sia conforme alle disposizioni della deliberazione 111/06 in materia di impianti essenziali;
- con la seconda comunicazione Terna, detta società ha reso disponibile all'Autorità una relazione (di seguito: Relazione) sugli esiti delle verifiche finalizzate a controllare se e in che termini gli importi del margine di contribuzione esplicitati da ACEA ENERGIA nei documenti contabili a supporto della relativa istanza di reintegrazione siano stati determinati conformemente alla disciplina dell'omonimo regime di remunerazione;
- rispetto ad alcune voci del margine di contribuzione, la Relazione evidenzia scostamenti tra l'importo indicato nell'istanza di reintegrazione dall'utente interessato e il corrispondente ammontare determinato da Terna in applicazione della disciplina di riferimento;
- il comma 65.22 prevede che i costi fissi di un impianto essenziale siano riconosciuti in misura parziale qualora il tasso di indisponibilità dell'impianto medesimo nell'anno rilevante risulti superiore al tasso medio storico relativo ai tre anni precedenti rispetto a quello cui si riferisce il Corrispettivo;
- con la prima comunicazione Terna, quest'ultima ha reso disponibile, all'Autorità, i dati sulle indisponibilità rilevanti per la determinazione dei costi fissi riconosciuti per l'anno 2019; dai dati emerge che non si sono verificate le condizioni per la riduzione dei costi fissi *ex* comma 65.22.

RITENUTO OPPORTUNO:

- accogliere l'istanza di reintegrazione dei costi, avanzata da ACEA ENERGIA con la seconda e la terza comunicazione ACEA, fatto salvo quanto espresso negli alinea seguenti;
- adottare gli importi che risultano dalla Relazione di Terna con riferimento alle seguenti voci, rilevanti per la determinazione del Corrispettivo:

- l'acconto del Corrispettivo *ex* deliberazione 42/2021/R/eel, dato che l'istanza di reintegrazione di ACEA ENERGIA non ne tiene conto, essendo stata elaborata prima della menzionata deliberazione;
- i ricavi di cui al comma 65.3, attinenti al mercato del giorno prima;
- i ricavi di cui al comma 65.3.2, relativi al mercato infragiornaliero;
- le componenti del costo variabile riconosciuto rilevante ai fini della reintegrazione;
- escludere dai costi fissi rilevanti per il calcolo del Corrispettivo gli accantonamenti che ACEA ENERGIA ha effettuato esclusivamente in applicazione dei principi generali sulla redazione del bilancio civilistico, poiché posti in essere a fronte di oneri incerti non ancora effettivamente sostenuti;
- includere tra i costi fissi rilevanti per il calcolo del Corrispettivo l'importo del costo effettivamente sostenuto, a fronte di risorse precedentemente accantonate, comunicato con la terza comunicazione ACEA

DELIBERA

1. di stabilire che Terna S.p.A. riconosca, ad ACEA ENERGIA S.p.A., nei termini indicati in premessa e con riferimento all'impianto Montemartini, il corrispettivo di reintegrazione dei costi per l'anno 2019, il cui importo è indicato nell'Allegato A;
2. di stabilire che Terna S.p.A. dia seguito alla disposizione di cui al punto 1 entro il giorno 31 maggio 2024;
3. di trasmettere il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A, a Terna S.p.A. e ad ACEA ENERGIA S.p.A.;
4. di pubblicare la presente deliberazione, ad eccezione dell'Allegato A, in quanto contenente informazioni commercialmente sensibili, sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

8 maggio 2024

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini